

**ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI**  
**STRALCIO VERBALE n.4**  
**CONSIGLIO DEL GIORNO 13.7.2013.**

(Omissis...)

**Ordine del giorno**

1. Preghiera introduttiva;
2. Approvazione del verbale del Consiglio riunitosi il 1 Dicembre 2012;
3. **Analisi della situazione economica dell'Associazione;**
4. **Messa a punto dell'organizzazione del pellegrinaggio associativo a Roma nell'Anno della Fede dal 28 - 29 settembre al 02 ottobre 2013;**
5. Breve aggiornamento sullo stato dei Gruppi Verniani nonché del sito [www.laiciverniani.net](http://www.laiciverniani.net);
6. Verifica dell'itinerario formativo dei Laici Verniani;
7. **Come vivere il carisma verniano nella fedeltà al Magistero del nuovo Santo Padre, Papa Francesco: "Camminare, Edificare, Confessare";**
8. **Programmazione spirituale secondo l'icona dei Discepoli di Emmaus: "incontro, formazione e missione";**
- \*. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti, oltre alla Madre Generale, Suor Palma, ed al Presidente, Vincenzo Fornace, i Consiglieri:

Mario Trombetta, Vicepresidente e Segretario Generale,  
Giuseppina Mollo  
Pablo Suarez  
Massimiliano Genco

E' inoltre presente, su invito del Presidente, la signora Giuseppina Arena, organizzatrice principale del pellegrinaggio associativo.

Sta arrivando anche Anna Bratti, la Tesoriera Generale.

(omissis...)

**1. Preghiera introduttiva;**

Vincenzo Fornace apre il Consiglio leggendo la "preghiera delle cinque dita" di Papa Francesco, semplice e commovente, e la "preghiera a Maria che scioglie i nodi" (omissis...)

**2. Approvazione del verbale del Consiglio riunitosi il 1 Dicembre 2012;**

Il Segretario legge il verbale del precedente Consiglio, soffermandosi, in particolare, sul punto A2 (Delibera della proposta di modifica dello Statuto per quanto concerne la

struttura organizzativa delle Regioni verniane "monogruppo" e dell'ipotesi di una disciplina transitoria in attesa della delibera assembleare al riguardo).

Si rileggono e commentano i nuovi articoli dello Statuto.

Giuseppina Mollo rileva una imprecisione di battitura nell'Art.4.2, terzo capoverso, che viene immediatamente corretto, e approvato dai presenti, come segue:

*"L'elezione avverrà dopo un periodo di adeguata preparazione dei Gruppi e si terrà in presenza di un membro del Consiglio Generale o di un delegato dal Presidente Generale."*

A questo punto il Consiglio approva il verbale della riunione del primo dicembre 2012.

Il Consigliere Pablo Suarez, che ricopre attualmente anche la carica di Presidente della Regione verniana Argentina, prende la parola e ricorda al Consiglio come sia imminente, nel suo Paese, la nomina del nuovo Presidente Regionale e dei due suoi Consiglieri.

Produce, a proposito delle recenti modifiche/integrazioni dello Statuto, **una petizione scritta** [allegato n.1]al Consiglio chiedendo una deroga al suddetto Articolo 4.2, primo capoverso, che cita testualmente:

*"A livello Regionale, nelle Regioni verniane costituite da due o più Gruppi locali, esiste un Presidente Regionale, eletto ogni quattro anni, a maggioranza assoluta, dall'Assemblea Regionale, costituita da tutti i membri dei Gruppi che abbiano fatto la "promessa di laico verniano".*

Motivi della richiesta sono:

- La grande distanza dei Gruppi tra loro (centinaia di chilometri) ed i relativi ingenti costi organizzativi per un'Assemblea Regionale;
- La conseguente scarsa conoscenza tra i laici verniani della Regione.

**La richiesta: che ogni Gruppo locale (e sono sei) possa eleggere, dopo un periodo di "adeguata preparazione", un laico che partecipi alla elezione dei nuovi responsabili Regionali, "come espressione della volontà del Gruppo di appartenenza".**

In questo modo gli elettori saranno quindici, ossia:

- Il Presidente Regionale uscente,
- I due Consiglieri uscenti,
- I sei Capigruppo locali,
- Sei laici, uno per ogni comunità, eletti dai membri dei rispettivi Gruppi.

Dopo ampio dibattito i **Consiglieri all'unanimità decidono di accogliere la petizione della Regione Argentina** purchè si verifichino le condizioni di "adeguata preparazione" ed di informazione sui candidati che si andranno ad eleggere e purchè i membri eletti siano la completa espressione delle decisioni dei loro Gruppi.

Il Presidente Vincenzo Fornace invierà al Consiglio argentino una lettera, redatta in tal senso.

(Omissis...)

**4. Messa a punto dell'organizzazione del pellegrinaggio associativo a Roma nell'Anno della Fede dal 28 - 29 settembre al 02 ottobre 2013;**

(Omissis...)

La signora Arena produce un preventivo del Tour Operator HERA TOUR, valido per il Park Hotel Serenissima (4 stelle) posizionato nei dintorni della città (circa a 15 km di distanza - motivo del prezzo contenuto, ma di scarsa rilevanza, avendo il pullman a nostra disposizione) che si può così riassumere (prezzi IVA inclusa):

• Hotel mezza pensione adulto/giorno	38 €
• Hotel mezza pensione bambino/g (3-10 anni)	30 €
• Supplemento singola/ giorno	20 €
• Tassa di soggiorno/ giorno	2 €

• Autobus GT 50 adulti (per tutto il tempo)	70 €
• Autobus GT 50 bambino (0 - 5 anni)	40 €
• Autobus GT 50 bambino (6 - 10 anni)	50 €

Questo preventivo, nato inizialmente per i gruppi calabresi, è stato preso in considerazione anche per gruppi provenienti da altre Regioni verniane italiane.

Tuttavia, per i laici delle altre regioni, **il viaggio per arrivare a Roma, e tornare, sarà a carico di ciascun singolo partecipante.**

E' necessario arrivare a Roma **entro le 10 del mattino del 29 settembre** e trovarsi tutti davanti alla Stazione Termini perché l'autobus, che avrà viaggiato dalla Calabria nella notte tra il 28 ed il 29, raccoglierà i partecipanti provenienti dalle altre Regioni ed inizierà il pellegrinaggio.

Sempre l'autobus ci porterà ogni sera agli alberghi, dove ceneremo, ci verrà a prendere nei giorni successivi, dopo la prima colazione, e ci porterà nei luoghi della città prescelti per il pellegrinaggio.

Il prezzo totale/persona per questo servizio è appunto di 70 € per gli adulti.

Viene a questo punto discusso, integrato, e studiato nei dettagli, il programma che è stato a suo tempo distribuito e lo si inserisce nella presente relazione.

Ulteriori integrazioni e/o modifiche saranno tempestivamente comunicate ai partecipanti. Si farà tutto il possibile per rispettare le molte visite previste. L'udienza con il Santo Padre è ovviamente subordinata agli impegni di Sua Santità.

Madre Palma fornirà a Giuseppina Arena e Massimiliano Genco tutti i dettagli introdotti e la descrizione dei singoli luoghi che si visiteranno.

Questi elementi verranno da loro sintetizzati in un **fascioletto che sarà distribuito alle persone interessate**, farà parte degli accordi con l'agenzia, e costituirà un importante vademecum anche per gli autisti dei pullman, che vi si atterranno scrupolosamente per l'itinerario



**Pellegrinaggio Famiglia Verniana nell'Anno della Fede**



**BEATA ANTONIA** 2011 2013

Sabato 28	
Domenica 29	<p><i>APPUNTAMENTO CON ALCUNI GRUPPI ALLA STAZIONE DI ROMA TERMINI ALLE 10 DEL MATTINO ED INIZIO IN PULLMAN DEL PELLEGRINAGGIO.</i></p> <p><b><u>PELLEGRINAGGIO AI LUOGHI DEI PRIMI MARTIRI DI ROMA IN ZONA TRASTEVERE:</u></b>  San Bartolomeo all'Isola, Santa Cecilia, San Crisogono, Sante Rufina e Seconda, Santa Maria in Trastevere, San Callisto, San Pietro al Montorio.</p> <p><b>SANTA MESSA</b> a Santa Maria in Trastevere</p> <p>Pranzo: ogni gruppo provvede. Colazione e cena in albergo.</p>
Lunedì 30	<p><b>SANTA MESSA:</b> a Santa Sabina, ore 9.00</p> <p><b><u>PELLEGRINAGGIO AI LUOGHI DEI MARTIRI:</u></b>  Santa Sabina e dintorni (San Giorgio al Velabro ed, eventualmente, Santa Anastasia), Colosseo (da fuori), San Clemente, San Pietro in Vincoli.  Visita a San Giovanni Laterano, alla Scala Santa ed alla cappella di San Lorenzo.</p> <p>Pranzo: ogni gruppo provvede. Colazione e cena in albergo.</p> <p>Ogni gruppo organizza, volendo, la visita a Roma di notte.</p>
Martedì 1° ottobre	<p><b><u>SAN PIETRO:SANTA MESSA CON LA RELIQUIA DELLA BEATA ANTONIA MARIA</u></b> atto di fede sulla tomba dell'Apostolo .</p> <p>Il pellegrinaggio continua alle tre fontane, a San Paolo fuori le mura, San Lorenzo e, possibilmente, Santa Agnese.</p> <p>Nel pomeriggio si vedrà Santa Maria Maggiore, dove chiuderemo la giornata con la preghiera del rosario insieme.</p> <p>Pranzo: ogni gruppo provvede. Colazione e cena in albergo.</p>
Mercoledì 2	<p><b><u>PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA</u></b> generale, ore 10.30</p> <p>Pranzo al sacco e partenza nel primissimo pomeriggio.</p>

Massimiliano Genco chiede infine al Consiglio se il pellegrinaggio può essere esteso anche a simpatizzanti, parenti e amici della Famiglia Verniana.

I Consiglieri, all'unanimità, concordano sul fatto che una simile **iniziativa debba essere estesa e condivisa da tutti**, in serena amicizia, rimanendo chiaro che **lo spirito** che si dovrà respirare **sarà quello di "un pellegrinaggio"** nei luoghi santificati dal sangue dei nostri martiri per commemorare l'anno della Fede e non dovrà essere vissuto come una semplice "gita ricreativa".

L'invito è rivolto naturalmente alle Regioni Verniane italiane, alle Missionarie di Carità ed alle nostre Suore.

Le Regioni estere si organizzeranno, a loro volta, con iniziative similari (ad esempio i verniani argentini, oltre a celebrare il loro settimo congresso, potrebbero effettuare un pellegrinaggio alla Madonna di Lujan, i laici del Libano potrebbero andare in Turchia ad Efeso e sui luoghi paolini, etc).

(omissis...)

### **3 . Analisi della situazione economica dell'Associazione;**

(Omissis...)

L'analisi di questo periodo mostra che:

(Omissis,,,) )

- Tutti i movimenti sono stati in entrata e sono costituiti dal contributo associativo dei vari Gruppi e/o delle Regioni verniane, italiane ed estere.
- Tre gruppi italiani, sistematicamente, non hanno versato il contributo, nonostante i ripetuti solleciti, nel biennio.
- Nel 2013 deve ancora pervenire il significativo contributo dei laici argentini, come quello dei laici calabresi. Nel primo caso il Presidente regionale ha chiesto, e ottenuto, di potervi fare fronte a fine anno in quanto i verniani argentini si stanno già autotassando per finanziare parte del loro Congresso nazionale di ottobre 2013. Nel secondo caso è in corso la raccolta.

(omissis...)

Anna consegna i documenti del 2012 e 2013 al Vicepresidente. Questi costituiranno un dossier che si terrà presso l'ufficio associativo di Roma.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, **ribadisce** che il contributo associativo è nato con lo scopo di sostenere eventuali sessioni di formazione e, soprattutto, i costi quadriennali per l'allestimento dell'Assemblea Generale.

Consiglieri Generali, Presidenti regionali, capigruppo e ogni singolo laico verniano prestano, come volontari, i loro servizi e si autofinanziano nel caso di viaggi o altro, nel più puro spirito di Madre Antonia.

Ribadisce inoltre che ogni associazione, piccola o grande che sia, opera e si mantiene grazie ai contributi dei suoi associati.

A tal fine incarica il Presidente ed il vice presidente di inviare una lettera che spieghi tali concetti, ad personam, ai responsabili dei tre gruppi insensibili ai ripetuti appelli.

## 5 . Breve aggiornamento sullo stato dei Gruppi Verniani nonché del sito [www.laiciverniani.net](http://www.laiciverniani.net);

Il Presidente propone un veloce “giro di tavolo”, al quale siedono i Consiglieri che ricoprono, in molti casi, anche l’incarico di Presidenti o Consiglieri regionali, per un aggiornamento sui gruppi verniani italiani ed esteri.

La Regione Piemonte è rappresentata da Vincenzo Fornace stesso che ne segue la “vita” e le iniziative; la Campania è appannaggio di Giuseppina Mollo; Lombardia-Emilia sono conosciute dal Vicepresidente e da Anna Bratti; Calabria è ben rappresentata da Massimiliano Genco che ricopre anche l’incarico di Presidente regionale; Argentina e Messico sono conosciute da Pablo Suarez, egualmente Presidente regionale argentino; Libano, Puglia e Stati Uniti operano a stretto contatto con Mario Trombetta. Sono più scarsi i contatti con Abruzzo e, soprattutto, con le Regioni verniane africane Kenya e Tanzania.

(Omissis...)

Per quanto concerne il sito si verificano due effetti che non ne ottimizzano l’efficacia:

- scarsità di materiale inviato dalle Regioni o dai Gruppi locali;
- poca flessibilità nell’aggiornamento dello stesso in quanto i volontari responsabili della manutenzione dello stesso sono, comunque, presi da molteplici impegni di lavoro.

Pablo Suarez garantisce che quanto prima Argentina avrà un suo blog, connesso al sito dei Laici Verniani.

## 6 . Verifica dell’itinerario formativo dei Laici Verniani;

(Omissis...)

Le poche domande fatte ai responsabili sull’itinerario formativo, per esigenza di brevità, sono state di questo tenore:

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• la formazione nella Regione o nei gruppi è avvenuta seguendo le linee spirituali indicate dal Consiglio o altre? Quali testi seguiti? Se altre, quali?</li><li>• Quante volte la Regione si è incontrata per la formazione? Quante volte i Gruppi locali?</li><li>• E’ stato letto e diffuso il lavoro inerente la “formazione dei simpatizzanti”, tradotto anche in inglese e spagnolo? E’ stato applicato?</li></ul> |
|--|

Sintetizzando si riportano le risposte:

**In Italia:**

**Piemonte:** a) seguite in toto le linee proposte (Fede, con accentuazione della fede in Madre

Antonia) utilizzando la "Porta Fidei" ed il Catechismo della Chiesa cattolica.  
b) Letto e diffuso il lavoro sulla "formazione dei simpatizzanti" ma non applicato.

**Lombardia-Emilia:** a) seguite le linee proposte sulla Fede con studio del Credo, seguiti da don Luigi. b) tre-quattro volte a livello regionale.  
c) Diffuso il lavoro sulla "formazione dei simpatizzanti". Non applicato perché non vi sono attualmente simpatizzanti.

**Abruzzo:** a) seguite le linee proposte e introdotta l'adorazione con frequenza settimanale.  
b) Non applicato lavoro sulla "formazione dei simpatizzanti" i quali hanno seguito la formazione insieme al loro gruppo.

**Campania** a) hanno approfondito i documenti del Concilio Vaticano secondo, ben seguiti dal parroco (Bacoli) ogni domenica, o la liturgia del momento (S.M.Capua Vetere, Napoli) o le linee proposte dal Consiglio (Acerra) ma senza effettuare incontri Regionali.  
b) Non è stato seguito il lavoro sulla "formazione dei simpatizzanti" in alcun gruppo.

**Calabria:** a) Isola di Capo Rizzuto, San Giovanni e Catanzaro hanno seguito la linea spirituale della Fede, della quale ha parlato Massimiliano Genco stesso, con una serie di conferenze dedicate anche al "Credo" in tutte le tre comunità. San Giovanni e Catanzaro hanno approfondito anche la liturgia della parola del momento.  
b) Ad Isola C.R. la frequenza degli incontri è settimanale con ritiri spirituali mensili. Sr Rosaria, in concomitanza, parla della fede di Madre Antonia  
c) Simpatizzanti e laici con promessa hanno seguito lo stesso percorso formativo non essendo sembrato positivo separarli.

#### **All'estero**

**Argentina:** a) vengono seguite le linee spirituali del Consiglio con un preciso calendario predisposto a inizio anno. In preparazione del Congresso di General Alvear, sono previsti altri sette incontri mensili sulla Fede, preparati da gruppi di laici, Suore e Missionarie. Infatti è molto sentito lo spirito di "Famiglia Verniana" nelle sue tre componenti fondamentali.

Una ventina di laici segue un percorso formativo particolare per potere presenziare al futuro incontro con il Santo Padre a Rio de Janeiro.

b) gli incontri nei sei Gruppi locali avvengono con frequenza mensile.  
c) Anche in questo caso non è sembrato positivo separare simpatizzanti e laici con promessa per non compromettere le valide sinergie che si possono ottenere formandosi ed operando insieme.

**Messico:** a) Un piccolo gruppo di dieci laici viene seguito per la formazione dalle nostre Suore (Suor Salvatorina) ma il tema è quello della Parola evangelica.

E' prevista una visita di Pablo Suarez nel 2014.

b) Non sembrano esservi simpatizzanti.

**Libano:** a) Vengono seguite le linee spirituali suggerite, con un preciso calendario che prevede sei conferenze sul "Credo", quattro conferenze sulla fede di Madre Antonia, due su San Paolo ed altri dottori della fede.

Un gruppo di otto verniani sta seguendo un corso intensivo di 30 ore per

l'accompagnamento di anziani ed ammalati.

Quattro verniani seguiranno, nell'anno accademico, una formazione continua dai Gesuiti con possibilità di ottenere un diploma universitario e divenire, a loro volta, formatori.

E' inoltre previsto un pellegrinaggio sui luoghi della fede in Turchia (Efeso, Smirne etc).

I testi seguiti: oltre al Catechismo della Chiesa cattolica ed alla Porta Fidei, l'Enciclica per le Chiese orientali.

b) Gli incontri hanno frequenza quindicinale e sono intervallati da giorni di missione ad Aito e da visite agli anziani dei paesi vicini.

c) Non si è ancora seguito il testo per la formazione dei simpatizzanti perché i tre in formazione stanno seguendo il gruppo.

(Omissis...)

Il consiglio prende atto delle relazioni di Giuseppina Mollo e di Mario Trombetta ed il Presidente suggerisce che le valide proposte ed **il percorso formativo suggerito nel fascicolo della "formazione dei simpatizzanti" possano essere studiate e seguite, a livello di gruppo, anche da coloro che già hanno promesso.**

Nel passare alla **scelta ed alla definizione delle linee spirituali che caratterizzeranno l'anno verniano, settembre 2013 - settembre 2014 (programmazione spirituale)**, il Consiglio ritiene utile affrontare insieme i punti 7 ed 8 dell'odg che possono offrire seri spunti e motivo di riflessione sul tema che si andrà a proporre.

**7 . Come vivere il carisma verniano nella fedeltà al Magistero del nuovo Santo Padre, Papa Francesco: "Camminare, Edificare, Confessare";**

**8 . Programmazione spirituale secondo l'icona dei Discepoli di Emmaus: "incontro, formazione e missione";**

Il Presidente interviene facendo osservare come questo sia il primo Consiglio dopo l'elezione di Papa Francesco, quasi un evento storico per la nostra Associazione.

Viene spontaneo, quindi, interpretarne lo stile e l'impronta che subito ha lasciato fin dai primi giorni del suo pontificato.

Madre Palma aggiunge che nei suoi discorsi ai fedeli egli sembra "interpellare ciascuno di noi". Sembra rivolgersi particolarmente ai laici richiamandoli alla "Missione".

Missione che in tre parole splendidamente definisce: "Camminare, Edificare, Confessare".

I Consiglieri aprono un ampio dibattito su questo percorso indicato dal Santo Padre in una recente omelia e ripreso nell'enciclica "Lumen Fidei", presentata il 5 luglio scorso.

(Omissis)

"Camminare, Edificare, Confessare" sembrano dunque, in questo caso, quasi sinonimi di "Ricerca, Incontrare (formarsi), Testimoniare (o anche Annunciare).



La "Missione", intesa come "comunicare agli altri la fede", diventa il risultato, il frutto finale delle tre premesse sopra espresse in differenti modi .

La "Missione" non solo è necessaria ma diventa di vitale importanza in un mondo sfiduciato e, appunto, con una fede evanescente.

L'icona evangelica che sembra calzare a meraviglia in questo contesto è proprio il brano dei "Discepoli di Emmaus".

(Omissis....)

Quindi ecco incarnato in loro il "Camminare, Edificare, Confessare" di Papa Francesco in una società ed in un mondo dove, in termini di fede "si fa sera".

Al termine di queste riflessioni, peraltro corali e condivise, il Consiglio propone come

**linee spirituali 2013-2014:**

**1 . " Non ci ardeva forse il cuore?": incontrare Cristo per essere testimoni d'amore.**

Testi suggeriti:

- Luca 24,13 - 35
- "Lumen Fidei"
- "Mane nobiscum Domine"
- Catechismo della Chiesa Cattolica: la vocazione laicale. Cap. III, dal n. 897 fino al 913, ed il compendio del Catechismo, parte prima, sez. seconda, capitolo terzo nn. 188- 191;

**2 . Madre Antonia: l'incontro con Cristo sorgente di carità**

Testo: "A gratis per amore" di Angelo Montonati.

**9 . Varie ed eventuali.**

Il Vicepresidente osserva che è necessario programmare anche i "**progetti di carità**" 2013-2014 e procedere all'abbinamento, come da prassi annuale consolidata, delle Regioni verniane italiane con quelle che possiedono missioni estere più bisognose di aiuto.

Rimane sottinteso, come sempre, che **non vi sono vincoli, né limiti alla carità**: i Gruppi locali e le Regioni possono "adottare" anche altri progetti, meglio conoscendo le esigenze del territorio sul quale operano, informando però i Consiglieri responsabili (Massimiliano Genco per l'Italia e Mario Trombetta per l'estero) sulle attività caritative di altra natura per le quali si sta lavorando.

Le Regioni ed i gruppi esteri che operano direttamente accanto alle missioni (Kenya, Tanzania, Argentina, Libano, Stati Uniti, Messico) come nello scorso anno tenteranno, con iniziative autonome e locali, di autofinanziare alcuni progetti ritenuti importanti ed

irrinunciabili.

Si ricordano le regole già in passato enunciate, quali:

- **dare, in ogni caso, la precedenza alle adozioni già avviate** negli anni precedenti (per non “abbandonare a metà strada” i bimbi già assistiti).
- **fare sempre transitare i flussi economici dei progetti** delle Regioni Verniane italiane e delle adozioni a distanza **attraverso la Verna Fraternitas Onlus** (con bonifico bancario o c/c postale) che si attiverà, a sua volta, per indirizzare gli importi alla giusta destinazione.

Il Consiglio decide di mantenere **sostanzialmente invariata la situazione dello scorso periodo.**

Lombardia-Emilia e Campania continueranno a lavorare per l’Africa ma opereranno insieme su un nuovo progetto per la Tanzania, che richiede sforzi congiunti, come sotto definito.

<b>PROGETTI DI CARITA' 2013-2014</b>		
<i>Regione</i>	<i>Gemellata con</i>	<i>Tipo di progetto</i>
<b>PIEMONTE</b>	<b>ARGENTINA</b>	<p>“Coloriamo la vita” di bambini, ragazzi, giovani ed anziani che vivono situazioni di emarginazione.</p> <p><u>Oppure:</u> “adottiamo a distanza”, <u>oppure</u> “sosteniamo con una borsa di studio”</p> <p><b>(Pablo Suarez dirà quale progetto è più importante e urgente)</b></p>
<b>LOMBARDIA-EMILIA CAMPANIA/LAZIO</b>	<b>TANZANIA (Missione Namanga)</b>	<p>“sosteniamo con una borsa di studio” la scuola Santa Teresa di Namanga (elementari e medie) delle nostre Suore. La scuola è in lingua inglese per venire incontro alle esigenze della popolazione. La retta/alunno/annua comprensiva di materiale didattico e libri è di <b>200 €</b>.(dato lo stipendio di professori preparati e qualificati)</p> <p><u>Oppure:</u> “adottiamo a distanza”, “accendiamo la speranza”</p>
<b>PUGLIA</b>	<b>ALBANIA (Missione Fier)</b>	<p>Collaboriamo alla promozione della donna.</p> <p><u>Oppure:</u> “adottiamo a distanza”, “sosteniamo con una borsa di studio”</p>

<b>PROGETTI DI CARITA' 2013-2014</b>		
<i>Regione</i>	<i>Gemellata con</i>	<i>Tipo di progetto</i>
<b>ABRUZZO</b>	<b>MESSICO</b> (Missioni Nuevo Laredo e Sabinas Idalgo)	“adottiamo a distanza”, <u>Oppure:</u> “Coloriamo la vita” di bambini, ragazzi, giovani ed anziani che vivono in emarginazione. <u>Oppure:</u> “sosteniamo con una borsa di studio”
<b>CALABRIA</b>	<b>LIBANO</b> (Missione Gabeleh)	Borse di studio per bimbi/giovani impoveriti dalla guerra. <u>Oppure:</u> “adottiamo a distanza” <u>Oppure:</u> “ <b>accompagnamento anziani</b> ”
<i>Regione</i>	<b>PROGETTI 2013-14 AUTOFINANZIATI</b>	<i>Tipo di progetto</i>
<b>STATI UNITI</b>	<b>STATI UNITI</b>	(Progetto da definirsi da parte del Gruppo locale USA)
<b>ARGENTINA</b>	<b>ARGENTINA</b>	Progetti vari da definirsi da parte del Cons. Argentina)
<b>KENYA</b>	<b>KENYA</b>	I tre gruppi Kenyoti aiuteranno il nuovo asilo di Macalder.
<b>TANZANIA</b>	<b>TANZANIA</b>	I due Gruppi tanzani aiuteranno i bambini Masai di Namanga.
<b>MESSICO</b>	<b>MESSICO</b>	Piccoli progetti per la gente del barrio
<b>LIBANO</b>	<b>LIBANO</b>	Azione missionaria per il nord del Libano nel paese di Aito.  <b>Accompagnamento degli anziani.</b>

Il Consiglio, avendo esaurito tutti i punti all’Ordine del Giorno, si scioglie alle ore 17,15, dopo una sosta pranzo dalle 13 alle 14,30, ringraziando con una breve preghiera la Vergine Immacolata e la Fondatrice.

**Il Segretario Generale**

(Mario V.Trombetta)

**Il Presidente**

(Vincenzo Fornace)

## **COUNCIL OF 13.7.2013**

(Omitted...)

### **Order of the day**

9. Initial prayer.
10. Minutes of Council meeting on the 1st of December of 2012
11. Analysis of the Association economical situation.
12. Final organisation of the Association's pilgrimage to Rome on the Year of Faith, from September 28-29 to the second of October of 2013.
13. Brief updating of the state of vernian groups besides the site [www.laiciverniani.it.net](http://www.laiciverniani.it.net)
14. Revision of the formative process of Vernian lay people.
15. How to live the vernian charism in fidelity to the Teachings of the New Holy Father, Pope Francisco: "Walking, building, confessing-"
16. Spiritual program based on the icon of the Emaus Disciples: "Meeting, formation and mission".
17. Varied items.

Besides Mother Palma, The President Vincenzo Fornace, the following counsellors are present:

Mario Trombetta, Vicepresident and secretary General,  
Giuseppina Mollo  
Pablo Suárez  
Massimiliano Genco

Mrs Giuseppina Arena, main organiser of the Pilgrimage is present due to an invitation of the president, an Mrs Anna Bratti, the General Treasurer, will arrive soon.

(omitted...)

### **1. Initial prayer.**

Vincenzo Fornace opens the Council reading the "Prayer of the five fingers" by Pope Francisco, simple and moving, and the "Prayer to Mary who unties knots"

(omitted...)

### **2. Minutes of Council meeting on the 1st of December of 2012**

The Secretary reads last Council meeting's minutes. He stops specially on point A 2 (decision on the Statute modification proposal regarding the "monogroup" vernian regions organisation and the hypothesis of a transitory discipline until the assembly decision about it.).

The new Statute articles are reread and commented upon.

Giuseppina Mollo shows a typing mistake on Art. 4.2, third line, which is corrected immediately and is approved by all present:

*"The election will take place after a period of adequate preparation of the groups and will be made before a member of the General Council or a delegate of the General President."*

At this point the Council approves the act of the meeting of December 1st 2012.

Councillor Pablo Suarez, at present regional President of Argentina, reminds the Council of the imminence of the election of the new regional President and councillors in his country.

He presents a written request (annex 1) in which he asks for an exception to Art. 4.2, which goes:

*"At regional level the vernian regions made up of two or more local groups, there is a Regional President, elected every four years, by absolute majority, by the Regional Assembly, constituted by all members who have made the promise."*

The request is based on:

- the enormous distances among the groups (hundreds and thousands of kilometres) and the costs of organizing a Regional Assembly.
- The resulting little personal knowledge among the vernian lay people of different cities.

The request is for each local group to choose, after “adequate preparation”, one lay person to participate in the election of the new regional responsible members, “as the expression of his original group’s will”

This way the electors will be fifteen, as follows:

- The outgoing president.
- The two outgoing counsellors.
- The six local presidents.
- Six lay people, one per each community, chosen among the members of each group.

After ample debate it is decided unanimously to approve the Argentine region’s request, if and only the adequate preparation conditions and information to the candidates to choose are verified, and provided the elected members are the expression of their groups’ decisions.

President Vincenzo Fornace will send a letter about it to the Argentine Council.

(omitted...)

#### **4.Final organisation of the Association’s pilgrimage to Rome on the Year of Faith, from September 28-29 to the second of October of 2013.**

(omitted...)

At this moment the program that has been distributed, inserted in these minutes and is discussed and studied in detail.

Posterior additions or modifications will be communicated to the participants in due time. All efforts will be made to respect the many visits planned. The Audience with the Holy Father depends, of course, on His Holiness activities.

Mother Palma will provide Giuseppina Arena and Massimiliano Genco with all the details and descriptions of the places to be visited.

(Description of the itinerary timetables omitted)

Massimiliano Genco asks the Council if the Pilgrimage may include Vernian family’s relatives and friends.

The counsellors agree unanimously that such initiative **must be shared by everyone**, in calm friendship, and it remains clear that the guiding spirit will be that of a **Pilgrimage** to places sanctified by the blood of our martyrs in the year of Faith, it must not be lived as a simple trip.

The invitation is extended, naturally, to italian vernian regions, to the missionaries and our sisters.

The regions abroad will organise similar activities (for example, the argentine vernians, besides celebrating their seventh congress, might go on a pilgrimage to the Virgin of Lujan. The lebanese might go to Turkey, to Efeso and Paulin places, etc)

(omitted...)

#### **3.Analysis of the Association economical situation.**

(omitted...)

This period analysis shows that:

(omitted...)

- All movements have been entered and are made up of the vernian groups and regions associative contribution, both in Italy and abroad.
- Three italian groups have not sent the contribution despite repeated demands in the biennium.

- In 2013 both the Argentine and the Calabrese contribution must be expected. In the first case the regional President has requested, and been granted, to face this expense towards the end of the year, since Argentine vernians are making an effort to finance part of their National Congress on 13th of October. In the second case, the money is being collected.

(omitted...)

Anna hands in the 2012 and 2013 to the Vice president. These will constitute a dossier to be taken to the Association Rome office.

After deep discussion the council re affirms that the associative contribution was born to help sustain the eventual formative meetings, and, above all, the quadrennial costs of the General Assembly.

The general counsellors, regional presidents, local presidents and every vernian lay person render their services voluntarily and finance their own trips and other expenses in the pure spirit of Madre Antonia.

It also confirms that all associations, big or small, operate and are kept thanks to their associates' contribution.

With that in mind it asks the President and the Vice president to send a letter to clarify these concepts, to the persons responsible of the three groups which remain unmoved by the repeated demands.

#### **5. Brief updating of the state of vernian groups besides the site [www.laiciverniani.it.net](http://www.laiciverniani.it.net)**

The President proposes a "fast round" in which the Counsellors take once again the request of the President or the Regional counsellors to update the vernian groups both in Italy and abroad.

The Piemonte region is represented by Vincenzo Fornace himself, he follows its life and initiatives; Campania is Giuseppina Mollo's task; Lombardia-Emilia are known by the Vice president and Anna Bratti; Calabria is represented by Massimiliano Genco who is also the Regional president Argentina and Mexico are followed by Pablo Suarez who is also the Argentine Regional president; Lebanon Puglia and the United States work in close contact with Mario Trombetta.

Contacts with Abruzzo and especially with the African vernian regions of Kenia and Tanzania are rare.

(omitted...)

There are two effects regarding the web site that do not optimize its efficiency:

- Shortage of materials sent by regions and local groups.
- Little flexibility for the site's updating since the local responsible people are too busy due to work demands. Pablo Suarez guarantees that Argentina will soon have its blog, connected to the Lay vernian site.

#### **6. Revision of the formative process of Venian lay people.**

(omitted...)

The few questions asked to the persons responsible for the formative process are the following:

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Does the formation in regions or groups follow the Council's spiritual lines or others?</li> <li>• How often has the region met for formation? How often have local groups done so?</li> <li>• Has the work on "formation of adhering persons" (translated into Spanish and English) been read and communicated? Has it been explained?</li> </ul> |
|---|

The answers are here summarized:

#### **In Italy:**

**Piemonte:** a) the proposed lines have been followed fully (faith, with stress on Madre Antonia's faith)", using the "Porta fidei" and the Catholic Church Catechism.

b) The paper on adhering persons formation has been read and communicated but has not been used.

**Lombardia-Emilia:** a) the proposed lines have been followed, with the study of the Creed, followed by don Luigi. b) three or four times regionally. c) The paper on adhering persons formation has communicated. It has not been applied yet since there are no new adhering persons.

**Abruzzo:** a) the proposed lines have been followed and the Adoration has been introduced with a weekly frequency. b) the paper on “adhering persons formation” has not been applied, since these people have followed the group formation.

**Campania** a) the Second Vatican Council documents have been analysed in depth, with the parish priest every Sunday, or the moment’s liturgy (SM Capua Vetere, Naples) or the Council’s proposals (Acerra), with no regional meetings. b) the paper on “adhering persons formation” has not been used in any group.

**Calabria:** a) Isla de Capo Rizzuto, San Giovanni y Catanzaro have followed the spiritual line of Faith. Massimiliano Genco himself has delivered a series of talks also dedicated to the Creed, in the three communities. San Giovanni and Catanzaro have also analysed the moment’s liturgy deeply. b) in Capo Rizzuto meetings are weekly and there are monthly spiritual retreats. Sor Rosaria speaks on Madre Antonia’s faith. c) it has not been considered positive to separate members from adhering persons, therefore they have all followed the same formative itinerary.

### **Abroad**

**Argentina:** a) the council’s spiritual lines are followed with a calendar established at the beginning of the year. Seven monthly meetings have been decided as preparation for the General Meeting in General Alvear. These are prepared by groups of lay people, sisters and missionaries. The spirit of Vernian Family has been felt in the three fundamental branches. About twenty lay people follow a special formative itinerary in order to participate of the meeting with the Holy Father in Rio de Janeiro. b) the six local groups meetings have a monthly frequency. c) in this case it has not seemed positive to separate adhering persons and members in order not to compromise the synergy to be obtained by working and learning together.

**Mexico:** a) a small group of ten people is accompanied in their formation by our sisters (Sor Salvatorina), the subject is the Gospel. A visit by Pablo Suárez is planned for 2014. b) there seem not to be adhering persons.

**Lebanon:** a) the spiritual lines are followed with a calendar that has six talks on the Creed, four on Madre Antonia’s faith, two on St. Paul and others doctors of the faith. A group of eight vernians is doing a 30 hours course on the accompaniment of the elderly and the sick. Four vernians will follow a continuous formation with the Jesuits during the academic year, in order to obtain a university degree and become, in time, formers.

A pilgrimage to sacred places is planned in Turkey (Efeso, Esmirna, etc.)

Texts followed: besides the Catholic Church Catechism and Porta Fidei, the encyclical letter on oriental churches.

The meetings are held with a fortnight frequency and are combined with mission days in Aito and visits to the elderly in neighbouring places.

c) the text on formation of adhering lay people has not been used yet because the three people in process of formation are following the group.

(Omitted)

The Council takes note of Giuseppina Mollo and Mario Trombetta’s report and the President suggests that the valid proposals and formative itinerary suggested in the fascicle on “adhering people formation” may be studied also by those who have already made their promise.

During the election and definition of spiritual lines for the vernian year, September 2013-September 2014 (spiritual programming), the Council renders useful to face together points 7 and 8 of the order of the day, which can offer serious motives for reflection on the subject.

## **7. How to live the vernian charism in fidelity to the Teachings of the New Holy Father, Pope Francisco: “Walking, building, confessing-”**

### **8.Spiritual program based on the icon of the Emaus Disciples: “Meeting, formation and mission”.**

The President intervenes drawing attention to the fact that this is the first Council after the election of Pope Francisco, an event almost historical for our association. It results in a spontaneous need to interpret his style and the impromptu left in the first days of his papacy

Mother Palma observes that he seems to question each of us in all his speeches to the faithful. He seems to address the lay people particularly, demanding of them “The Mission”. Mission that he defines in three words in a splendid way: “Walking, building, confessing”

The counsellors debate widely on this itinerary indicated by the Holy Father in a recent homily, then taken up again in the encyclical letter “Lumen Fidei”, presented on July 5th.

(omitted...)

“Walking, building, professing” seem, in this case, almost synonyms of “searching, finding (formation) and testimony (also announcing)

The mission understood as “Communicating the faith to others” becomes the result, the final fruit of the three previous premises, expressed in a different way.



The mission is not only necessary but also of vital importance in a world that does not believe, with an evanescent faith.

The evangelic icon that seems to adapt wonderfully in this context is the passage of “The Emaus Disciples” (omitted...)

Right there, deep into them, es the “Walking, building, confessing” of Pope Francisco in a society and world where, speaking of faith, “Night is coming”.

At the end of these shared unanimous reflexions, the Council proposes as

### **Spiritual lines 2013-2014**

#### **1. “Didn’t our heart burn” Finding Christ to be testimony of love.**

#### **Suggested texts:**

- Lucas 24,13 – 35
- “Lumen Fidei”
- “Mane nobiscum Domine”
- Catholic Church Catechism: the lay vocation. Chap. III, from 897 to 913, and the Catechism Compendium, part one, second section, chap.III 188-191
- Catecismo de la Iglesia Católica: la vocación laical. Cap. III, del n. 897 al 913, y el compendio del Catecismo, parte primera, sec. segunda, capítulo tercero nn. 188- 191;

#### **2 Madre Antonia: the encounter with the Christ of charity.**

Text: “Free for love” by Angelo Montonati.

#### *9.Varied and eventuals*

The Vice president observes that it is also necessary to program the charity projects 2013-2014 and ensemble, as an anual consolidated practice, the italian vernian regions with those that have missions abroad most needed.

It is implicit, as always, that there are **no limitations for charity**: the local groups and regioes can “adopt” other projects too, since they know better the demands of the territory where they work, they must inform the responsible counsellors (Massimiliano Genco for Italy and Mario Trombetta for abroad) about the other charity activities they are working on.

The regions and groups abroad who act directly with the missions (Kenya, Tanzania, Argentina, Lebanon, USA, Mexico) will try, like last year, to autofinance some projects considered important and unrennounceable, with local autonomous initiatives.

We remind all the rules set in the past:

**give, in each case, priority to ongoing adoptions** from previous years (in order not to abandon children already assisted half way.)

**make the economic flow circulate through the** projects in the italian regions and distant adoptions through the **Verna Fraternitas Onlus** (with bank or postal donatives), which will be activated, in time, to direct the amounts needed to its rightful destination.

#### **The Council decides to keep last year’s situation sustantially invariable**

Lombardia-Emilia and Campania will go on working for Africa but they will operate together in a new Project for Tanzania that requires joint efforts, as defined bellow.

	<b>CHARITY PROJECTS 2013-2014</b>	
<b>Region</b>	<b>Twin with</b>	<b>Type of project</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>ARGENTINA</b>	<p>“To colour the life of children, the young and the elderly in marginal situations” or “Distant adoption” or “keeping a scholarship” Pablo Suarez will tell us which is most important and urgent.</p> <p><b>“keeping a scholarship” Saint Theresa of Namanga school of our sisters (primary and secondary)</b> The school is in English to satisfy population demands. The annual fare per student, with materials, and books, is of € 200 (Given the prepared qualified teachers’ salaries) Or “Distant adptions” “We lighten hope”</p> <p>We collaborate in woman’s promotion Or “Distant adoptions” Or “We keep a scholarship”</p> <p>“To colour the life of children, the young and the elderly in margination situations” or “keeping a scholarship”</p> <p>scholarships for children and young people empoverished by war or “distant adoptions” or “Accompanying the elderly”</p>
<b>LOMBARDIA-EMILIA CAMPANIA/LAZIO</b>	<b>TANZANIA (Missione Namanga)</b>	
<b>PUGLIA</b>	<b>ALBANIA (Missione Fier)</b>	
<b>ABRUZZO</b>	<b>MEXICO (Misión Nuevo Laredo y Sabinas Idalgo)</b>	
<b>CALABRIA</b>	<b>LIBANO (Missione Gabeleh)</b>	
	<b>SELF FINANCED PROJECTS</b>	Project to be defined by the USA local group
<b>UNITED STATES</b>	<b>UNITED STATES</b>	(projects to be defined by the regional council of Argentina)
<b>ARGENTINA</b>	<b>ARGENTINA</b>	
	<b>KENYA</b>	The three Kenyan groups will help the new Macalder asylum.

<b>CHARITY PROJECTS 2013-2014</b>		
<b>Region</b>	<b>Twin with</b>	<b>Type of project</b>
<b>KENYA</b>	<b>TANZANIA</b>  <b>MEXICO</b>  <b>LIBANO</b>	The two tanzanian groups will help the Masai children of Namanga.
<b>TANZANIA</b>		Small projects for the neighbouring people.
<b>MEXICO</b>		Missionary action for the north, the region of Aito.
<b>LIBANO</b>		Accompanying the elderly.

The meeting is closed, since all the points of the order of the day have been dealt with, at 5.15, after lunch from 13 to 14.30. We give thanks with a brief prayer to Mary Immaculate and our founder.

The General secretary

The president

Mario Trombetta

Vincenzo Fornace

**ASOCIACIÓN DE LAICOS VERNIANOS**  
**ACTA N.4**  
**CONSEJO DEL DÍA 13.7.2013**

(Omitido...)

**Orden del día**

18. Oración de inicio;
19. Aprobación del acta del Consejo reunido el 1 de Diciembre de 2012;
20. Análisis de la situación económica de la Asociación;
21. Puesta a punto de la organización de la peregrinación de la asociación a Roma en el año de la Fe, del 28-29 de setiembre al 2 de octubre de 2013;
22. Breve actualización sobre el estado de los grupos vernianos además del sitio [www.laiciverniai.it.net](http://www.laiciverniai.it.net)
23. Verificación del itinerario formativo de los Laicos Vernianos;
24. Cómo vivir el carisma verniano en la fidelidad al Magisterio del nuevo Santo Padre, Papa Francisco: “Caminar, Edificar, Confesar”;
25. Programación espiritual según el ícono de los Discípulos de Emmaus: “Encuentro, formación y misión”;
26. Varios y eventuales.

Se encuentran presentes, además de la Madre Genera, Sor Palma, y el Presidente, Vincenzo Fornace, los Consejeros:

Mario Trombetta, Vicepresidente y secretario General,

Giuseppina Mollo

Pablo Suárez

Massimiliano Genco

Se encuentra presente por invitación del Presidente, la señora Giuseppina Arena, organizadora principal de la peregrinación, y está al llegar Anna Bratti, la Tesorera General.

(omitido...)

**1. Oración introductoria;**

Vincenzo Fornace abre el Consejo leyendo la “Oración de los cinco dedos” del Papa Francisco, simple y conmovedora, y la “Oración a María que desata los nudos” (omitido...)

**2. Aprobación del acta del Consejo reunido el 1 de Diciembre de 2012;**

el Secretario lee el acta del Consejo anterior, deteniéndose, en particular, en el punto A 2 (Decisión sobre la propuesta de modificación del Estatuto en lo concerniente a la estructura organizativa de las regiones vernianas “monogrupos” y de la hipótesis de una disciplina transitoria en espera de la decisión de la asamblea al respecto).

Se releen y comentan los nuevos artículos del Estatuto.

Giuseppina Mollo muestra un error de tipeo en el Art. 4.2, tercer renglón, que se corrige inmediatamente y se aprueba por los presentes:

*“la elección ocurrirá luego de un periodo de adecuada preparación de los grupos y se hará en presencia de un miembro del Consejo General o de un delegado del Presidente General”:*

En este punto el Consejo aprueba el acta de la reunión del 1 de diciembre de 2012.

El Consejero Pablo Suárez, que es actualmente Presidente regional de Argentina, toma la palabra y recuerda al Consejo la inminencia del nombramiento en su país del nuevo presidente regional y sus dos consejeros.

Presenta, a propósito de las recientes modificaciones del estatuto, una petición escrita (anexo 1) al Consejo, solicitando una excepción al Artículo 4.2, primer párrafo, que dice textualmente:

*“ a nivel regional, las regiones vernianas que estén formadas por dos o más grupos locales, existe un Presidente regional, electo cada cuatro años, por mayoría absoluta, por la Asamblea Regional, constituida por todos los miembros que hayan hecho la promesa de laico verniano.*

Los motivos del pedido son:

- Las grandes distancias entre los grupos, (cientos y miles de kilómetros) y los costos de organización de una Asamblea Regional.
- El consiguiente poco conocimiento entre los laicos vernianos de las distintas regiones.

El pedido: que cada grupo local pueda elegir, luego de una “adecuada preparación”, un laico que participe en la elección de los nuevos responsables regionales, “como expresión de la voluntad del Grupo de pertenencia.”

De este modo los electores serán quince, o sea:

- el Presidente regional saliente,
- los dos consejeros/as salientes,
- los seis delegados locales,
- seis laicos, uno por cada comunidad, electos entre los miembros de los respectivos grupos.

Luego de amplio debate los Consejeros, por unanimidad, deciden aprobar la petición de la región Argentina, siempre que se verifiquen las condiciones de preparación adecuada y de información a los candidatos a elegir y que los miembros electos sean la expresión de las decisiones de sus grupos.

El Presidente Vincenzo Fornace enviará al Consejo argentino una carta al respecto

(Omitido...)

#### **4.Puesta a punto de la organización de la peregrinación de la asociación a Roma en el año de la Fe, del 28-29 de setiembre al 2 de octubre de 2013;**

(Omitido...)

En este momento se discute, integra y se estudia en detalle el programa que ha sido distribuido en su momento y se lo inserta en la presente.

Posteriores agregados o modificaciones serán en su momento comunicados a los participantes. Se hará todo lo posible por respetar las muchas visitas previstas. La audiencia con el Santo Padre depende obviamente de los compromisos de Su Santidad.

Madre Palma suministrará a Giuseppina Arena y Massimiliano Genco todos los detalles y descripciones de los lugares que se visitarán.

Massimiliano Genco pregunta al consejo si la peregrinación puede incluir a los simpatizantes, parientes y amigos de la Familia Verniana.

Los Consejeros, por unanimidad, concuerdan que tal iniciativa **debe ser compartida** por todos, en serena amistad, quedando claro que el espíritu que se deberá respirar será el de una **Preperegrinación** a los lugares santificados por la sangre de nuestros mártires para conmemorar el año de la fe y no deberá ser vivido como un simple paseo recreativo.

La invitación se extiende naturalmente a las Regiones vernianas italianas, a las Misioneras de Caridad y a nuestras Hermanas.

Las regiones en el exterior se organizarán, a su vez, con iniciativas similares (por ejemplo los vernianos argentinos, además de celebrar su séptimo congreso, podrían efectuar una peregrinación a la Virgen de Luján. Los laicos del Líbano podrían ir a Turquía , a Efeso y sus lugares paulinos, etc.)

(omitido...)

### 3. Análisis de la situación económica de la Asociación;

(omitido...)

El análisis de este período muestra que:

(omitido...)

- Todos los movimientos han sido ingresados y son formados por la contribución asociativa de los grupos y/o regiones vernianas, italianas y en el exterior.
- Tres grupos italianos sistemáticamente no han enviado la contribución a pesar de la solicitud reiterada en el bienio.
- En el 2013 se debe esperar aún la contribución de los laicos argentinos, así como el de los laicos calabreses. En el primer caso el Presidente regional ha solicitado, y obtenido, poder hacer frente a esto a fin de año ya que los vernianos argentinos se están esforzando para financiar parte de su Congreso nacional en octubre de 2013. En el segundo caso está en curso la colecta.

(omitido...)

Anna entrega los documentos del 2012 y 2013 al Vicepresidente. Estos constituirán un dossier que se llevará a la oficina de la Asociación en Roma.

El Consejo, luego de amplia discusión, **reafirma** que la contribución asociativa tuvo como origen el sostener las eventuales sesiones de formación y, sobre todo, los costos cuadrianales de la Asamblea General.

Los Consejeros generales, Presidentes regionales, Presidentes locales y cada laico verniano individual prestan, como voluntarios, sus servicios y se autofinancian en el caso de viajes y otros, en el puro espíritu de Madre Antonia.

Reafirma además que cada asociación, por pequeña o grande que sea, opera y se mantiene gracias a la contribución de sus asociados.

A tal fin encarga al Presidente y al Vice presidente enviar una carta que explique tales conceptos, ad personam, a los responsables de los tres grupos insensibles a los repetidos reclamos.

### 5. Breve actualización sobre el estado de los grupos vernianos además del sitio

[www.laiciverniai.it.net](http://www.laiciverniai.it.net)

El Presidente propone una “ronda veloz”, en la cual los Consejeros retoman el encargo del Presidente o

los consejeros regionales, para un aggiornamento sobre los grupos vernianos italianos y en el exterior.

La región de Piamonte está representada por el mismo Vincenzo Fornace que sigue la “vida” y las iniciativas.; la Campania es asunto de Giuseppina Mollo; Lombardia-Emilia son conocidas por el Vicepresidente y por Anna Bratti; Calabria está bien representada por Massimiliano Genco que cubre también el cargo de Presidente Regional; Argentina y México son seguidas por Pablo Suárez, además Presidente regional argentino; Libano, Puglia y los Estados Unidos operan en estrecho contacto con Mario Trombetta.

Son más escasos los contactos con Abruzzo, y, sobre todo, con las regiones vernianas africanas de Kenia y Tanzania.

(Omitido...)

En lo que concierne al sitio se verifican dos efectos que no optimizan la eficiencia:

- Escasez de materiales enviados por las Regiones y Grupos locales.
- Poca flexibilidad en la actualización del mismo ya que los voluntarios responsables del mantenimiento del sitio están, además, ocupados por múltiples compromisos laborales.

Pablo Suárez garantiza que lo antes posible Argentina tendrá su blog, conectado con el sitio de Laicos Vernianos.

## **6.Verificación del itinerario formativo de los Laicos Vernianos;**

(omitido...)

Las pocas preguntas hechas a los responsables del itinerario formativo, por exigencia de brevedad, son del siguiente tipo:

- La formación en las regiones o grupos sigue las líneas espirituales del Consejo u otras? Qué textos sigue? Si otros, cuáles?
- Cuántas veces se ha reunido la región para la formación? Cuántas veces los grupos locales?
- Se ha leído y difundido el trabajo inherente a la “formación de simpatizantes”, traducido también al inglés y al español? Se ha explicado

Se sintetizan las respuestas:

### **En Italia:**

**Piemonte:** a) se han seguido en un todo las líneas propuestas(la Fe, con acento en la fe de Madre Antonia)utilizando la “Porta Fidei” y el Catecismo de la Iglesia Católica.

b) se ha leído y difundido el trabajo sobre la formación de simpatizantes pero no se ha aplicado.

**Lombardia-Emilia:** a) se han seguido las líneas propuestas sobre la Fe, con el estudio del Credo, seguido por don Luigi. b) tres o cuatro veces a nivel regional. c) difundido el trabajo sobre la “formación de simpatizantes”. No se ha aplicado porque no hay en el momento simpatizantes.

**Abruzzo:** a) se han seguido las líneas propuestas e introducida la adoración con frecuencia semanal.

b) no se ha aplicado el trabajo sobre la “formación de simpatizantes”, los cuales han seguido la formación junto a su grupo.

**Campania** a) se han profundizado los documentos del Concilio Vaticano segundo, seguido por el párroco cada domingo, o la liturgia del momento (SM Capua Vetere, Nápoles) o las líneas propuestas por el Consejo (Acerra) sin realizar encuentros regionales.

b)no se ha seguido el trabajo sobre la “formación de simpatizantes” en ningún grupo.

**Calabria:** a) Isla de Capo Rizzuto, San Giovanni y Catanzaro han seguido la línea espiritual de la Fe, de la cual ha hablado el mismo Massimiliano Genco, con una serie de conferencias dedicadas también al Credo, en las tres comunidades. San Giovanni y Catanzaro han profundizado también la liturgia de la palabra del momento.

b) En la isla Capo Rizzuto la frecuencia de los encuentros es semanal con retiros espirituales mensuales. Sor Rosaria, en coincidencia, habla de la fe de Madre Antonia.

c) Simpatizantes y laicos con promesa han seguido el mismo recorrido formativo por no haber parecido positivo separarlos.

### **En el exterior**

**Argentina:** a) se siguen las líneas espirituales del Consejo con un calendario armado a principios de año. En preparación al Encuentro de General Alvear, se han previsto siete encuentros mensuales sobre la Fe, preparados por grupos de laicos, hermanas y misioneras. Se ha sentido el espíritu de “Familia Verniana” en los tres componentes fundamentales.

Una veintena de laicos sigue un recorrido formativo particular para poder participar del encuentro con el Santo Padre en Rio de Janeiro.

b) Los encuentros de los seis grupos locales ocurren con una frecuencia mensual.

c) También en este caso no ha parecido positivo separar simpatizantes y laicos con promesa para no comprometer la sinergia que se puede obtener formándose y trabajando juntos.

**Mexico:** a) Un pequeño grupo de diez laicos es acompañado en la formación por nuestras hermanas (Sor Salvatorina) pero el tema es el de la palabra del Evangelio. Está prevista una visita de Pablo Suárez en el 2014.

b) No parece haber simpatizantes.

**Libano:** a) Se siguen las líneas espirituales con un calendario que prevee seis conferencias sobre el “Credo”, cuatro sobre la fe de Madre Antonia, dos sobre san Pablo y otros doctores de la fe.

Un grupo de ocho vernianos está haciendo un curso intensivo de 30 horas para el acompañamiento de ancianos y enfermos.

Cuatro vernianos seguirán, en el año académico, una formación continua de los Jesuitas con posibilidad de obtener un diploma universitario y a su tiempo, ser formadores.

También está previsto un peregrinaje a los lugares de la fe en Turquía (Efeso, Esmirna, etc)

Los textos seguidos: además del Catecismo de la Iglesia Católica y Porta Fidei, la encíclica para las iglesias orientales.

Los encuentros tienen frecuencia quincenal y son intercalados con días de misión en Aito y visitas a los ancianos de lugares vecinos.

c) No se ha seguido todavía el texto para la formación de los simpatizantes porque los tres en formación están siguiendo el grupo.

(Omitido...)

El consejo toma nota del informe de Giuseppina Mollo y Mario Tombetta y el Presidente sugiere que las propuestas válidas y **el recorrido formativo sugerido en el fascículo de la “formación de los simpatizantes” puedan ser estudiados y seguidos, a nivel de grupo, también de aquellos que ya han hecho la promesa.**

En el transcurso de la **elección y la definición de las líneas espirituales que caracterizan el año verniano, setiembre 2013-setiembre 2014 (programación espiritual)**, el Consejo considera útil



afrontar juntos los puntos 7 y 8 del mismo que pueden ofrecer serios puntos y motivo de reflexión sobre el tema que se propondrá.

### **7.Cómo vivir el carisma verniano en la fidelidad al Magisterio del nuevo Santo Padre, Papa Francisco: “Caminar, Edificar, Confesar”;**

### **8.Programación espiritual según el ícono de los Discípulos de Emmaus: “Encuentro, formación y misión”;**

El Presidente interviene haciendo observar que éste es el primer Consejo luego de la elección del Papa Francisco, casi un evento histórico para nuestra Asociación. Surge espontáneamente, por ende, interpretar el estilo y la impronta que ha dejado transcurridos los primeros días de su pontificado.

Madre Palma agrega que en sus discursos a los fieles parece “interpelar a cada uno de nosotros”. Parece dirigirse particularmente a los laicos reclamándoles la “Misión” Misión que en tres palabras define espléndidamente: “Caminar, edificar, confesar”.

Los consejeros abren un amplio debate sobre este itinerario indicado por el Santo Padre en una reciente homilía y retomado en la encíclica “Lumen Fidei”, presentada el 5 de julio pasado. (omitido...)

“caminar, edificar, confesar” parecen, en este caso, casi sinónimos de “Buscar, Encontrar (formarse), testimoniar(o también anunciar)”

La misión entendida como “comunicar a los otros la fe” se transforma en el resultado, el fruto final de las tres premisas anteriores expresadas de diverso modo.

La misión no sólo es necesaria sino que es de vital importancia en un mundo descreído, con una fe evanescente.

El ícono evangélico que parece adecuarse de maravilla en este contexto es el pasaje de los discípulos de Emmaus”.

(omitido...)

Justo allí encarnado en ellos el “Caminar, edificar, confesar” del Papa Francisco en una sociedad y en un mundo donde, en términos de fe, “Se hace la noche”.

Al término de estas reflexiones, por otro lado unívocas y compartidas, el Consejo propone como

#### **Líneas espirituales 2013-2014:**

#### **1. “¿No ardía acaso nuestro corazón? Encontrar a Cristo para ser testimonios de amor.**

##### **Textos sugeridos:**

- Lucas 24,13 – 35
- “Lumen Fidei”
- “Mane nobiscum Domine”
- Catecismo de la Iglesia Católica: la vocación laical. Cap. III, del n. 897 al 913, y el compendio del Catecismo, parte primera, sec. segunda, capítulo tercero nn. 188- 191;

#### **2. Madre Antonia: el encuentro con el Cristo de la caridad**

Texto: “gratis por amor” di Angelo Montonati.

## 9. Varios y eventuales.

El Vicepresidente observa que es necesario programar también los “proyectos de caridad” 2013-2014 y acoplar, como de práctica anual consolidada, de las regiones vernianas italianas con aquellas que poseen misiones en el exterior más necesitadas de ayuda.

Está implícito, como siempre, que **no hay limitaciones para la caridad**: los grupos locales y las regiones pueden “adoptar” también otros proyectos, conociendo mejor las exigencias del territorio sobre el cual operan, informando sin embargo a los Consejeros responsables (Massimiliano Genco para Italia y Mario Trombetta para el exterior) sobre las actividades caritativas de otro tipo para las cuales se está trabajando.

Las regiones y los grupos del exterior que actúan directamente con las misiones (Kenya, Tanzania, Argentina, Líbano, Estados Unidos, Mexico) como en el año pasado intentarán, con iniciativas autónomas y locales, autofinanciar algunos proyectos considerados importantes e irrenunciables.

Se recuerdan las reglas ya enunciadas en el pasado:

- **dar, en cada caso, prioridad a las adopciones ya en marcha** en los años precedentes (para “no abandonar a mitad de camino” a los niños ya asistidos).
- **Hacer siempre circular el flujo económico de los proyectos** de las regiones vernianas italianas y las adopciones a distancia a través de la **Verna Fraternitas Onlus** (Con donaciones bancarias o postales) que se activará, a su vez, para dirigir los importes a su justo destino.

El consejo decide **mantener sustancialmente invariable la situación del período pasado**.

Lombardi-Emilia y Campania continuarán trabajando para África pero operarán juntas en un nuevo proyecto para Tanzania, que requiere esfuerzos conjuntos, como se define más abajo.

<b>PROYECTOS DE CARIDAD 2013-2014</b>		
<i>Región</i>	<i>Gemela con</i>	<i>Tipo de proyecto</i>
<b>PIEMONTE</b>	<b>ARGENTINA</b>	<p>“Coloreamos la vida de niños, jóvenes y ancianos que viven situaciones de marginación.  <u>Q</u>: “adoptamos a distancia”, <u>o</u>            “sostenemos con una beca de estudio”  <b>(Pablo Suarez dirá cuál proyecto es más importante y urgente)</b></p>
<b>LOMBARDIA-EMILIA CAMPANIA/LAZIO</b>	<b>TANZANIA (Missione Namanga)</b>	<p><b>“sostenemos con una beca de estudio” la escuela Santa Teresa di Namanga (elemental y media) de nuestras hermanas.</b>            la escuela es en inglés para satisfacer las exigencias de la población.            La cuota anual por alumno con material didáctico y libros es de € 200. (dados los sueldos de profesores preparados y calificados)  <u>Q</u>: “adoptamos a distancia”,            “encendemos la esperanza”            Colaboramos en la promoción de la mujer.</p>

	<b>PROYECTOS DE CARIDAD 2013-2014</b>	
<i>Región</i>	<i>Gemela con</i>	<i>Tipo de proyecto</i>
<b>PUGLIA</b>	<b>ALBANIA (Missione Fier)</b>	<u>Q</u> : “adoptamos a distancia “ “sostenemos con una beca de estudio”
<b>ABRUZZO</b>	<b>MEXICO (Misión Nuevo Laredo y Sabinas Idalgo)</b>	<u>O</u> : “Coloreamos la vida de niños, jóvenes y ancianos que viven situaciones de marginación”. <u>Q</u> “sostenemos con una beca de estudio”
<b>CALABRIA</b>	<b>LIBANO (Missione Gabeleh)</b>	Becas de estudio para niños y jóvenes empobrecidos por la guerra. <u>Q</u> : “adoptamos a distancia <u>Q</u> : “ <b>acompañamiento a los ancianos</b> ”
	<b>PROYECTOS 2013-14 AUTOFINANCIADOS</b>	(Proyecto a definirse por el grupo local de EEUU)
<b>ESTADOS UNIDOS</b>	<b>ESTADOS UNIDOS</b>	Proyectos varios a definirse por el consejo regional de Argentina)
<b>ARGENTINA</b>	<b>ARGENTINA</b>	Los tres grupos –kenyanos ayudarán al nuevo asido de Macalder.
<b>KENYA</b>	<b>KENYA</b>	Los dos grupos Tanzanios ayudarán a los niños Masai de Namanga.
<b>TANZANIA</b>	<b>TANZANIA</b>	Pequeños proyectos para la gente del barrio.
<b>MEXICO</b>	<b>MEXICO</b>	Acción misionera para el norte del Líbano en la región de Aito.
<b>LIBANO</b>	<b>LIBANO</b>	<b>Acompañamiento a los ancianos.</b>

El consejo, habiendo agotado todos los puntos del Orden del Día, se disuelve a las 17.15 horas, luego del almuerzo de 13 a 14.30, agradeciendo con una breve oración a la Virgen Inmaculada y a la Fundadora.

**El Secretario General**

(Mario V.Trombetta)

**El Presidente**

(Vincenzo Fornace)

